



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 373

**OGGETTO: ADESIONE PROGETTO " FONDAZIONE DELLA COMUNITA' DI SALERNO"
PROMOSSO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA -
PROPOSTA AL CONSIGLIO**
(Pro. N. 2008/691)

L'anno duemilaotto addi trenta del mese di Maggio, alle ore 13:05, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

A
P
A
P
P
P
P
A
P
A
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore GUERRA ERMANNO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

L'Assessore alle Politiche Sociali riferisce quanto segue:

si è costituito in Salerno un Comitato Promotore, presieduto dal Prefetto di Salerno, e composto dal Sindaco del Comune di Salerno, Presidente della Provincia di Salerno, dal presidente della CCIAA di Salerno, dal Questore di Salerno, dall'Arcivescovo di Salerno, dal Presidente del Tribunale di Salerno, dal Presidente Corte di Appello di Salerno, dal Presidente del TAR di Salerno, dal Presidente del Tribunale per i Minorenni di Salerno, dal Comandante della Guardia di Finanza di Salerno, dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Salerno, dal Rettore dell'Università di Salerno, dal presidente della Banca di Credito Cooperativo di Sassano, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, dal Presidente della Fondazione Cariplo, con lo scopo di costituire una "Fondazione della Comunità di Salerno", avente lo scopo di perseguire il miglioramento della vita di una comunità locale e il rafforzamento dei legami solidaristici tra coloro che vivono e operano nel suo territorio, stimolando la cultura del dono, inteso come opportunità per partecipare attivamente alla definizione e alla realizzazione del bene comune.

Obiettivo della costituente Fondazione è quello di catalizzare e mobilitare tutte le energie positive che sono presenti in ogni comunità, fungendo da soggetto specializzato nella raccolta di risorse, private e pubbliche, in grado di creare un patrimonio permanente destinato a soddisfare i bisogni della comunità locale. Essa si propone di gestire le risorse finanziarie orientandole verso la realizzazione del bene comune della collettività, con lo scopo di raggiungere quale patrimonio iniziale della Fondazione la somma di € 500.000,00, che, grazie al meccanismo del "raddoppio della raccolta", il patrimonio iniziale della Fondazione, una volta costituito, potrà duplicarsi in € 1.000.000,00, obiettivo, questo, prefissato dalla Fondazione per il Sud che verserà una quota pari al patrimonio iniziale.

Gli Enti locali sono destinati a svolgere un ruolo da protagonisti nell'evoluzione delle fondazioni, almeno sotto due profili:

- partecipativo-decisionale, con riferimento al riconoscimento di una posizione "privilegiata" negli organi di indirizzo;
- organizzativo-strutturale, in considerazione della possibilità anche di costituire le stesse come soggetti cui affidare eventualmente anche la gestione di servizi pubblici nell'ambito delle strategie di privatizzazione dei servizi.

La sollecitazione legislativa, (L. 4482001 art.11) peraltro, sembra del resto porre le Amministrazioni Locali di fronte ad una necessaria revisione dei loro stessi modelli d'azione, prefigurando il loro ruolo sempre più come gestori di un sistema a rete, nell'ambito del quale le Fondazioni assumono peso rilevante, in considerazione della presumibile capacità di intervento, in termini di efficacia, in settori tradizionalmente complessi.

Attraverso gli strumenti dell'attività istituzionale, la Fondazione indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolare, mediante le organizzazioni no profit, le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate;

Gli ambiti di intervento maggiormente finanziati dalla Fondazione sono quelli dei servizi sociali, della lotta all'esclusione sociale, dell'inserimento lavorativo;

Pertanto, essa si pone come interlocutore "privilegiato" di una Amministrazione locale, quale è il Comune di Salerno, interessata a ribadire il proprio impegno nel campo sociale;

La partecipazione alla "Fondazione della Comunità di Salerno", quale fondatore, dunque, è legata squisitamente al perseguimento di un interesse superiore ed istituzionale: quello di favorire ed incentivare lo sviluppo della comunità locale, orientando e sostenendo tutte le iniziative sociali in modo da connotare ancora di più la nostra città, come città dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà.

Visto l'art. 28 della legge finanziaria 2008;

E, la Giunta Comunale, sentita la su esposta relazione

Visto i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione espressi dai Direttori dei Settori Servizi Sociali e Servizi Finanziari

DELIBERA

-Proporre al Consiglio Comunale:

1-Di aderire, in qualità di socio-fondatore, alla "Fondazione della Comunità di Salerno", promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.

2-Di approvare la sottoscrizione, in qualità di socio-fondatore, di quote associative per un valore di i € 20.000,00 da destinare al fondo di dotazione patrimoniale della medesima Fondazione.

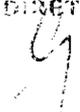
Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO



SETTORE SERVIZI SOCIALI

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRETTORE



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

